



# Teilhard de Chardin

## Aujourd'hui 2/2012

RIVISTA PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN (maggio 2012)

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 - CB-NO/TORINO n°2 - ANNO 2012

### Associazione Italiana Teilhard de Chardin

Si aderisce o si rinnova  
l'adesione all'Associazione  
versando una quota annua di  
20 €  
(28 € quota per la coppia)

**I versamenti vanno effettuati  
sul c.c.p.n°42669143 intestato  
all'Associazione Italiana  
Teilhard de Chardin - Onlus**

### Indirizzi dell'Associazione

Segreteria: corso Svizzera 29  
10143 Torino  
Tel. 011/748882 - 3402950637  
e-mail: [tassoberna@tiscali.it](mailto:tassoberna@tiscali.it)  
[www.teilhard.it](http://www.teilhard.it)

### Associazione Italiana Teilhard de Chardin

Centre Européen Teilhard e Association des Amis de Pierre  
Teilhard de Chardin

### CONVEGNO EUROPEO TEILHARD DE CHARDIN

*SFIDE ANTROPOLOGICHE DI OGGI*

*UNA LETTURA DI PIERRE TEILHARD DE CHARDIN*

*PER UNA EVANGELIZZAZIONE RINNOVATA*

*A 50 anni dal Concilio Vaticano II°*

con il Patrocinio della Pontificia Università Gregoriana  
e la Presidenza Onoraria del Cardinale Paul Poupard

9/10 NOVEMBRE 2012

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA  
ROMA



### *Teilhard Aujourd'hui. Édition Européenne. Versione italiana*

Rivista semestrale sostenuta dal Centro Europeo Teilhard e costruita con gli apporti forniti dalle  
Associazioni di Belgio, Francia, Inghilterra, Italia, Portogallo, Spagna.

Abbonatevi e promuovete nuovi abbonamenti presso persone, associazioni culturali, enti che  
riteniate interessati a proporre con noi il pensiero teilhardiano quale chiave di ricerca di senso del  
posto dell'esistenza umana in seno al grande cosmo e quale punto di partenza di prospettive che  
possano convergere nella costruzione del futuro. Abbonamento annuo. € 14

## PROGRAMMA

### Venerdì 9 novembre

Mattino – Moderatore *Padre Eugenio Costa s.j.*

h. 8,45

**Discorso inaugurale** *Padre François-Xavier Dumortier s.j.*, Rettore della Pontificia Università Gregoriana

**Lettura del messaggio augurale** del *Cardinal Gianfranco Ravasi*, Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura

**Apertura dei lavori**, *Cardinale Paul Poupard*, Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per la Cultura.

**Saluti :**

*Annamaria Tassone Bernardi* , Presidente dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin

*Gerard Donnadiu*, Presidente dell'Association française des Amis du P. Teilhard de Chardin

h. 10,30 – 11,30 **Contributo del pensiero di P. Teilhard de Chardin alla missione attuale della Chiesa**, *Mgr André Dupleix*, Rettore Onorario dell'Istituto Cattolico di Tolosa e Professore all'Istituto Cattolico di Parigi

h.11,30 – 12,30 **Evangelizzazione: la costituzione conciliare Gaudium et Spes e Teilhard de Chardin**, *P. Rosino Gibellini*, Teologo e Direttore letterario della Editrice Queriniana

h. 12,30 – 15 Pausa pranzo

Pomeriggio – moderatore *Gianluigi Nicola*

h.15,00 – 16,00 **Una nuova soglia di umanizzazione nei rapporti economici, culturali e sociali** *David Grumett*, Professore di Teologia all'Università di Cambridge

h.16,00 – 17,00 **Per una crescita totale dell'umano : « maschio e femmina li creò»**, *Annamaria Tassone Bernardi*, Saggista e Presidente dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin

h. 17,00 – 17,30 Pausa

h. 17,30 – 18,30 **Il ruolo della cibernetica in una visione teilhardiana**, *P. Antonio Spadaro, s.j.* Scrittore e Direttore della Rivista « Civiltà Cattolica ».

h. 19,00 **Cocktail** in Gregoriana

### Sabato 10 novembre

Mattino – moderatore *Hilaire Giron*

h. 8,30 – 9,30 **La Chiesa di fronte alla rivendicazione contemporanea della libertà**, *Marie-Jeanne Coutagne*, Professore di filosofia all'Università Cattolica di Lione e al Centre Sèvres, Segretaria della Fondation Teilhard de Chardin.

h. 9,30 – 10,30 **P. Teilhard de Chardin e Henri de Lubac di fronte alle sfide del Concilio Vaticano II°**, *Mgr Eric de Moulins-Beaufort* , Vescovo Ausiliare di Parigi

h.10,30 – 11,00 Pausa

h. 11,00 – 12,00 **Le necessità spirituali del mondo e lo sviluppo teologico della fede**, *P. Alfredo Dinis, s.j.*, Professore di filosofia all'Università Cattolica di Braga (Portogallo)

h.12,00 - 13,00 **Una visione planetaria dell'umanità: la noosfera** *P. Agustín Udias, s.j.*,  
Professore di Geofisica all'Università Complutense di Madrid

h.12,15 - 14,30 Pausa pranzo

Pomeriggio - moderatore *Gérard Donnadieu*

h. 14,30 - 15,00 **Utilità della visione di Teilhard oggi in rapporto alla situazione dei luoghi delle diverse religioni nel mondo**, *Gérard Donnadieu*, Presidente dell'Association Française des Amis du P. Teilhard de Chardin

h. 15,00 - 16,00 **P. Teilhard e l'apertura ai problemi interreligiosi**, *Luciano Mazzoni Benoni*, Antropologo delle religioni. Coordinatore del Forum Interreligioso di Parma

h. 16,00 - 17,00 **Teilhard de Chardin nel cuore del mondo: il dialogo con i non credenti** *Evelyne Maurice*, Professore di teologia alla facoltà dei Gesuiti di Parigi (Centre Sèvres)

h. 17,00 - 17,15 Pausa

h. 17,15 - 18,15 **La visione evolutiva del mondo e il Cristo Cosmico**, *Mgr. Thierry Magnin*  
 Rettore dell'Università Cattolica di Lione

h. 18,15 **Conclusioni** del *Card. Paul Poupard*.

**S.Messa** con letture dalla *Messa sul Mondo* di Teilhard de Chardin (nella Cappella dell'Università alle h 19 o, se si è più di cento partecipanti, alla domenica mattina in Chiesa scelta dal Rettore)

\*\*\*\*\*

**TICKET DI PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO** € 55,00 + € 10,00 per il cocktail del sabato, da versare appena possibile sul c.c.p.n°42669143 intestato all'Associazione Italiana Teilhard de Chardin - Onlus. (Ci sarà di aiuto per gli ultimi problemi organizzativi conoscere al più presto il numero dei partecipanti)

**PER INFORMAZIONI** TEL. 011/748882 - 3402950637 MAIL: [tassoberna@tiscali.it](mailto:tassoberna@tiscali.it)

- Per i pernottamenti il nostro responsabile della sezione romana ha provveduto a riservare
- 28 posti presso la **Casa del Rosario, Via S. Agata dei Goti 10**, tel 0039-6-6792346, e-mail: [irodopre@tin.it](mailto:irodopre@tin.it), (singola con bagno: 58 €; doppia con bagno: 96 €; singola con bagno condiviso: 47 €) referente Sr. Yolanda.
  - 40 posti presso **Santa Sofia, P.zza Madonna ai Monti 3**, tel 0039-6-485778, e-mail: [santasofia@tiscali.net](mailto:santasofia@tiscali.net) (singola con bagno: 52 €; doppia con bagno: 84 €; tripla con bagno: 121 €) referente Michele.

Gli interessati per prenotare dovranno contattare direttamente la Casa dichiarando la propria partecipazione al Convegno Teilhard de Chardin presso la Gregoriana.

Per i pasti si consigliano le seguenti soluzioni

1. "PastaRito", Via IV Novembre convenzionato con la Gregoriana: 1 portata (da scegliere tra un primo, un secondo, una pizza) + bevanda + caffè: 7,5 € (+ un dolce: 8,5 €) oppure servizio à la carte, per i convegnisti: circa 15/16 €
2. "12 Apostoli", in P.zza SS Apostoli servizio à la carte per i convegnisti: circa 20 €

## **Attività associative**

Anno sociale 2011 – 2012

Con viva soddisfazione constatiamo che, dopo il Convegno Annuale realizzato a Torino in ottobre 2011 e del quale stiamo redigendo gli Atti, l'anno sociale che sta per concludersi è stato particolarmente vivace per una serie di iniziative realizzate in vari punti del territorio italiano. Segno della validità dell'Associazione, dell'impegno degli animatori che ringrazio a nome del Consiglio, dell'interesse reso ogni volta evidente da una buona partecipazione di persone attente al discorso che stiamo portando avanti.

**Milano** – Organizzato da *Luciana Varischi* e *Silvia De Todaro*, il 21 gennaio presso l'Istituto La Casa si è aperto un ciclo di incontri con il tema della "Ricerca sulle Energie Unitive", approccio piuttosto inedito al tema del Femminino, seguito il 25 febbraio dal tema "Immersione nel Fuoco per entrare nell'Ambiente Divino", proseguito poi con altri incontri il 10 marzo - 14 aprile - 26 maggio - 9 giugno. *Luciano Mazzoni* conduce con questo gruppo un percorso meditativo di ricerca trasformativo (integrazione dei 'tre corpi' – 'centrazione' – amplificazione del cuore) tramite i due spunti del Silenzio e della Preghiera profetica con richiami all'ispiratore principale: il pensiero di p. Pierre Teilhard de Chardin.

Organizzato da *Carlo e Gabriela Capello* il 3 maggio si è tenuto un incontro all'Istituto Leone XIII, sul tema "Pierre Teilhard de Chardin. Un gesuita/scienziato/cittadino del mondo" con interventi di GianLuigi Nicola e Annamaria Tassone Bernardi

**Roma** – Grazie all'impegno organizzativo di *Edmondo Cesarini* e *Vincenzo Jannace*, un folto gruppo di persone ha seguito gli incontri qui di seguito elencati:

5 giugno 2011 - "Introduzione a Teilhard de Chardin. Lettura breve: Sulla felicità" presso l'Ateneo S. Anselmo

19 giugno 2011 - Presentazione di Teilhard de Chardin alla parrocchia di Castelgandolfo

23 giugno 2011 – "Introduzione a Teilhard de Chardin. Lettura breve: "Sull'Amore" presso l'Ateneo S. Anselmo

13 luglio 2011 – "Introduzione a Teilhard de Chardin. Lettura breve: "Sulla Sofferenza" presso l'Ateneo S. Anselmo

4 settembre 2011 – *Carlo Molari* "Teilhard de Chardin e i problemi sociali d'oggi" presso l'Ateneo S. Anselmo.

30 ottobre 2011 "Introduzione a Teilhard de Chardin. Lettura breve su: "La Messa sul Mondo" presso l'Ateneo S. Anselmo

27 novembre 2011 - *Annamaria Tassone Bernardi* "Teilhard de Chardin e il femminile dell'essere", presso l'Ateneo S. Anselmo

29 gennaio 2012 - *Paolo Trianni* " Teilhard de Chardin e le religioni orientali" presso l'Ateneo S. Anselmo.

24 febbraio 2012 - *Prof. Salmann* "Splendore e limiti del pensiero di Teilhard de Chardin" presso l'Ateneo S. Anselmo

1 aprile 2012 - *M. Bielawskij* "Teilhard de Chardin e Raimond Panikkar", presso l'ateneo S. Anselmo

13 maggio 2012 - *Ulisse Di Corpo* "Teilhard de Chardin e la Legge di Sintropia " presso l'ateneo S. Anselmo

16 giugno 2012 – *Fr. Prospero Rivi* "Teilhard de Chardin e Duns Scoto: Cur Deus homo?" a Castelgandolfo

**Parma** - La parrocchia della Trasfigurazione, da tempo impegnata a saldare nella propria pastorale i temi della spiritualità e della bellezza, ha celebrato la Trasfigurazione con un 'triduo' dal tema "Il

creato, un libro da sfogliare” tre serate di spiritualità con il monaco G. Carlo Bruni della Comunità di Bose (tenendo come sfondo il suo recente libro *Dilatare lo sguardo*).

La serata conclusiva (14 marzo 2012) è stata realizzata “in collaborazione con l’Associazione Teilhard de Chardin”, come annunciava il manifesto e il volantino parrocchiale; era focalizzata su “Cristo energizzatore. Fuoco dell’inizio”. La celebrazione ha seguito il percorso della 1° meditazione del fascicolo *Meditare con Teilhard de Chardin* (di L. Mazzoni Benoni), con varie letture tratte dalla *Bibbia* e da *La Messa sul Mondo* e con la recita finale della *Preghiera al Cristosempre più grande* di padre Teilhard. Al termine il Gruppo di Parma ha offerto in omaggio a tutti i partecipanti copia del fascicolo *Teilhard de Chardin: sacerdote del Cosmo, mistico della Materia*.

**Torino** – Ciclo di incontri di lettura de “L’Ambiente Divino” organizzato da *Gigi Nicola* tra il 18 aprile e il 30 maggio, presso la sede de I Ricostruttori della Preghiera, con scadenza quindicinale.

**Firenze** – Seminario di studio presso l’Istituto Stensen (31 marzo) sul tema “L’unificazione dell’umanità”.

#### **Ritiri Spirituali:**

**Monastero di Bose** – Si è ripetuto anche quest’anno in questa suggestiva sede un fine settimana (5-6 maggio) di ritiro spirituale animato da *Luciano Mazzoni* e dal *Monaco Adalberto*.

**Convento Padri Barnabiti di Campello sul Clitunno** – Analogo programma di ritiro spirituale (18-20 maggio) dedicato ai soci dell’Italia Centrale.

*Ricordiamo ai soci e ai simpatizzanti interessati a organizzare conferenze, gruppi di riflessione, ritiri ispirati al pensiero teilhardiano, di non esitare a contattare l’Associazione per avere sostegno e collaborazione anche in altre parti d’Italia, in particolare dove non esista un gruppo strutturato che possa agire autonomamente. Nei limiti del possibile faremo fronte alle richieste.*



## segnalazioni editoriali

**P. Teilhard de Chardin**, *Il posto dell'uomo nella natura*, ediz. Jaca Book 2011, € 16.00 (distribuito dall'Associazione a € 12,80)

**G.H. Baudry**, *Lessico Teilhard de Chardin*, ediz. Jaca Book 2010, € 25.00 (distribuito dall'Associazione a € 20.00)

**G. Martelet**, *E se Teilhard dicesse il vero?*, ediz. Jaca Book 2007, €10.00 (distribuito dall'Associazione a € 8,00)

**G.H.Baudry**, *Teilhard de Chardin o il ritorno di Dio*, ediz. Jaca Book 2010, € 32,00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

**G.Allegra**, *Il Primato di Cristo in San Paolo e Duns Scoto. Le mie conversazioni con P. Teilhard de Chardin*, ediz. Porziunca, 2011, € 10,00 (distribuito dall'Associazione a € 8.00)

**P.Teilhard de Chardin**, *L'avvenire dell'uomo*, ed. Jaca Book 2011, € 32.00 (distribuito dall'Associazione a € 25,60)

**P. Teilhard de Chardin**, *L'Uomo, l'Universo e Cristo*, ed. Jaca Book 2012. € 12,00 (distribuito dall'Associazione a € 9,50)

Le ordinazioni possono essere fatte versando il relativo importo sul c.c.n°42669143 intestato a Associazione Italiana Teilhard de Chardin – Onlus

---

### Atti dei Convegni annuali (si inviano dietro preventivo versamento sul c.c.p.42669143)

Assisi 2002 – <i>Dalla natura alla cultura e oltre: con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede</i> .....	€ 8.00
Milano 2003 – <i>La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore</i> .....	€ 8.00
Roma 2004 – <i>Un mondo in evoluzione: Fede, Scienza e Teologia</i> .....	€ 15.00
Bose 2005 – <i>Il Cristo Evolutore: la spiritualità di Teilhard de Chardin come ponte tra l'Occidente e l'Oriente Cristiano</i> .....	€ 10.00
Cuneo 2006 – <i>Quale Dio per un mondo in evoluzione?</i> .....	€ 10.00
Bologna 2007- <i>Costruire l'uomo</i> .....	€ 8.00
Eupilio 2008 - <i>San Paolo e Teilhard de Chardin</i> .....	€ 8.00
Assisi 2010 - <i>San Francesco e Teilhard de Chardin. Insieme costruiamo la terra nella pace e nell'amore</i> :.....	€ 13.00

# L'antropologo nominato cardinale che ha riscoperto la Preistoria

Julien Ries: Lévi-Strauss sbagliava, ha trascurato la trascendenza

Julien Ries, professore emerito a Louvain La Neuve di Storia delle religioni, è cappellano presso la Famiglia spirituale l'Oeuvre a Villers Saint Amand (nel Belgio vallone). La Cattolica di Milano, alla quale ha lasciato biblioteca e archivio, gli ha conferito la laurea honoris causa nel 2010. La nomina a cardinale è giunta per i suoi lavori scientifici e culturali. Riceverà la berretta il 18 febbraio. Le sue opere complete stanno uscendo da Jaca Book, casa editrice con cui collabora da un quarto di secolo. Lo abbiamo intervistato.

**La porpora a 92 anni. Cosa dice il suo cuore?**

«È stata una grande sorpresa, ero totalmente meravigliato. Non me l'aspettavo. Nella vita capita quello che succede nell'evoluzione: un imprevisto permette un salto in avanti. Ho riflettuto sulle ragioni e ho pensato che prima di me c'era stato Franz König, di Vienna...»

**Che giocò un importante ruolo nel Concilio...**

«...come storico delle religioni. Era un grande conoscitore dell'Iran e aveva, tra i molti lavori, comparato l'escatologia di Zoroastro con l'Antico Testamento. Ma, al di là di tutto, credo che siano i miei studi di storia delle religioni e anzitutto quelli sull'antropologia religiosa che hanno giocato nella nomina...»

**Continuerà la sua opera o la porpora è troppo pesante?**

«No, non lo è; anzi è una leva che permette di avere una visione migliore della missione intrapresa e un'idea più entusiasta del lavoro ancora da compiere. La mia giornata di studio e di raccoglimento continuerà. Comincio alle 5 di mattina: preghiera e meditazione, poi celebrazioni della messa a cui vengono le suore dell'"Oeuvre". Tengo una omelia tutti i giorni, nella quale ricordo santi e avvenimenti della Chiesa per orientare il nostro lavoro. Traggio ispirazione da Ambrogio, che in-

fluenzò anche Agostino. Dalle 9 fino alle 12 mi dedico allo studio e alla scrittura. Lo stesso faccio dalle 3 di pomeriggio alle 6 di sera. Poi la cena. E il riposo.»

**Cosa manca oggi alla cultura?**

«Primariamente la coscienza della storia, della storia dell'umanità. È una disciplina quasi dimenticata. E la storia della cultura ha bisogno di essere conosciuta per sapere dove mettere i piedi. Il Concilio Vaticano II nella co-

stituzione *Gaudium et spes*, che parla della relazione Chiesa-mondo, ha posto un capitolo importante sulla cultura, che andrebbe riletto oggi. Per la Chiesa è stato un impegno serio e il lavoro di figure quali il cardinale Ravasi ne è la prova.»

**Cosa va scoperto e valorizzato nella cultura di oggi?**

«La cultura attuale ama la superficie e ha perso il senso: smarrirlo equivale a non trovare più la ragione della vita. In Europa, per esempio, manca la coscienza della storia cristiana. C'è dunque un lavoro in profondità da fare e occorre, tra l'altro, attivare il dialogo con i non credenti. Non si deve inoltre avere alcuna paura per l'immigrazione, ma non si possono trasformare le periferie in luoghi di parcheggio che ricordano la colonizzazione, quando i nativi erano posti in "campi" e gli europei vivevano per proprio conto. Io seguito a utilizzare il termine acculturazione per esprimere l'accoglienza simpatetica di altri popoli. Uso poi il vocabolo inculturazione per esprimere come l'annuncio del Vangelo debba tener conto di rivolgersi a culture diverse.»

**Riscoprire la Chiesa. È possibile ancora?**

«Per riscoprire la Chiesa è necessario trasmettere un entusiasmo per Cristo, che la nostra generazione ha quasi perso. Ma ai giovani è possibile. Si tratta di ritrovarlo nel Vangelo: ci vogliono profeti per la nostra epoca. Ce ne sono stati di recente, come don

Giussani, Chiara Lubich e altri.»

**Lei è considerato il più grande antropologo religioso del nostro tempo. Un giudizio sull'antropologia «non» religiosa...**

«L'antropologia "non" religiosa è una scienza orizzontale, guarda l'uomo nelle sue dimensioni sociali e, a volte, con occhi che fanno fatica a vedere, come quella strutturale di Lévi-Strauss. In noi c'è un'altra dimensione. Sant'Ireneo diceva che l'uomo che sta ritto in piedi è la gloria di Dio. Occorre vedere assieme alla dimensione orizzontale quella verticale: l'uomo è piantato verso il cielo. Dunque all'antropologia non deve mancare la trascendenza e l'antropologia religiosa è marcata dalla trascendenza. Da qui l'importanza dell'*homo religiosus*.»

**Teilhard de Chardin. Questo gesuita turba ancora la Chiesa?**

«Sta tornando! Le ricerche attuali sull'evoluzione mostrano la visione chiara e lungimirante che aveva Teilhard. È stato De Lubac a indicare per primo il vero volto di Teilhard. Oggi la Chiesa riconosce che commise un errore nel metterlo da parte.»

**Il mondo sta cambiando. È solo crisi economica?**

«La crisi economica profonda ha le sue radici nel neoliberalismo. Si è puntato su ricchezza e beni

materiali e non si è capito che sono campi da regolare. Siamo in un contesto di materialismo liberale. Accanto ad esso, c'è una crisi dello spirito per la perdita di veri punti di riferimento culturali. La mondializzazione è un monogambismo, ma per camminare occorrono due gambe. Occorre rileggersi le encicliche che denunciavano le società con una sola gamba.»

**I fondamentalismi religiosi?**

«Hanno toccato molte fedi, e ne hanno fatto delle ideologie. Nell'Islamismo si mischia politica e religione, ma è il progetto politico che prevale e si vuole fare

---

di esso la costituzione del mondo. Il fondamentalismo indu sta ripetendo un errore simile al nazismo, considerando necessaria, indispensabile ed unica per l'India appunto l'identità indu. Perderebbe in tal modo la grande visione dell'uomo e del mondo. Nel cristianesimo osserviamo lo stesso fenomeno con l'integrismo che seleziona i testi e trasforma la religione in ideologia. Lo abbiamo visto nella guerra del Golfo. L'ideologia fondamentalista sovverte l'uomo religioso, diviene intolleranza ideologica e rende il dialogo impossibile».

Molti suoi lavori si rifanno alla Preistoria. Perché?

«Ho trovato in essa le nostre radici. Con la Preistoria noi vediamo che in partenza l'uomo è mar-

cato dal simbolismo ed è *homo religiosus*; e questo lo caratterizza. Da oltre due milioni di anni osserviamo la crescita di ciò che chiamiamo ominizzazione e seguiamo il percorso dell'umanità sino al Paleolitico superiore alle grandi grotte dipinte: segno, con la già precedente sepoltura dei morti, di un grande senso della trascendenza. C'è una crescita della

coscienza nella storia dell'umanità che porta alla nascita delle grandi culture e religioni, ma noi notiamo che dal suo apparire l'uomo è simbolico e religioso. Questa consapevolezza è importante per il nostro tempo, per tale motivo mi sono interessato di Preistoria. Oggi abbiamo bisogno delle costanti del sacro: simboli, miti, riti. Oggi sappiamo che la Preistoria, un tempo considerata separata dalla storia per la mancanza della scrittura, è già storia. Non c'è alcuna rottura da quando appare l'uomo».

**Armando Torno**

---

Dal *Corriere della Sera* del 4/2/2012

---

La Rivista **QOL**, operante nell'ambito del dialogo interreligioso, ha pubblicato sul n.ro 148, alle pagg. 17-18 un intervento dal titolo "Attualità di un pensiero planetario", a firma *Luciano Mazzoni Benoni*.

Il testo -a sfondo essenzialmente spirituale- si articola in tre parti: la prima risponde alla domanda: perché parlare ancora di Teilhard de Chardin?; la seconda evidenzia le ragioni della riscoperta in corso; la terza infine espone le attuali piste di ricerca, mettendone in luce tre:

- 1) quella che privilegia le intuizioni teilhardiane in ambito evolutivo, per affermarne una ricezione non materialistica, capace di sostenere logicamente la fede cristiana,
- 2) quella che amplifica la dimensione spirituale, lungo la linea prospettata dall'enciclica *Novo millennio ineunte*,
- 3) quella che propende per un'ottica dell'oltre-Teilhard, muovendo dalle sue premesse e speranze, cogliendo nuove forme di pensiero nella medesima linea: con riferimento alla figura ed all'opera di Raimon Panikkar.